

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: [organi\\_sindaci@asst-rhodense.it](mailto:organi_sindaci@asst-rhodense.it)

Tel. Segr. 02/99430.2350

<b>VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI E DI AMBITO</b>		<b>Prt. N.: 0050448/25 del 27/06/2025</b>
<b>DISTRETTO RHODENSE</b>		
(D.G.R.6762/2022)		
<b>Data:</b> 27.03.2025	<b>Orario:</b> dalle 09.15 alle 11.30	
<b>Sede:</b> Sede SERCOP – Via Cornaggia, 33 - Rho		

	<b>COMUNE</b>	<b>SINDACO</b>	<b>PRESENTE/ASSENTE</b>
1.	ARESE	NUVOLI LUCA	Presente da remoto
2.	CORNAREDO	D'URBANO CORRADO	Presente attraverso delega all'Assessore Rosalba Antonia Locati
3.	LAINATE	LANDONIO ALBERTO	Presente attraverso delega all'Assessore Maria Cecilia Scaldalai
4.	PERO	ABBATE ANTONINO	Presente
5.	POGLIANO MILANESE	LAVANGA CARMINE	Presente
6.	PREGANANA	BOSANI ANGELO	Assente
7.	RHO	ORLANDI ANDREA	Presente
8.	SETTIMO MILANESE	RUBAGOTTI FABIO	Presente attraverso delega al Vice Sindaco Sara Pretina Santagostino
9.	VANZAGO	MUSANTE LORENZO	Assente

Agli atti, presso la S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, sono conservati i fogli firme, attestanti la presenza dei partecipanti.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: [organi\\_sindaci@asst-rhodense.it](mailto:organi_sindaci@asst-rhodense.it)

Tel. Segr. 02/99430.2350

**Ordine del giorno:**

1. costituzione del tavolo delle politiche abitative;
2. Casa di Comunità (CdC) e Punto Unico di Accesso (PUA) - prime ipotesi di lavoro;
3. dimissioni protette a valenza sociale dai reparti di ASST Rhodense per persone > 65 anni;
4. esame riparto Fondo Povertà 2023;
5. varie ed eventuali.

Verificata la validità della seduta in base al numero dei componenti secondo le quote a ciascuno assegnate, il Sindaco Orlandi, in qualità di Presidente, procede all'apertura dei lavori e passa la parola al Dott. Cangialosi per la trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno.

**Punto 1)**

Il Coordinatore dell'Ufficio Progetti di Sercop, Dott. Cangialosi, presenta il materiale allegato sulla proposta di costituzione del Tavolo Rhodense delle Politiche Abitative. L'iniziativa correlata a questo ambito di lavoro trova origine all'interno degli obiettivi del Piano Sociale di Zona 2025-2027 recentemente approvato dall'Ambito.

Durante la presentazione della proposta, è stato sottolineato che il Tavolo potrebbe avere dei componenti stabili (Sindaci, Assessori con delega alla casa, all'urbanistica e al welfare, oltre ad ALER territoriale). Tuttavia, potrebbero all'occorrenza prevedere il coinvolgimento di ulteriori stakeholder territoriali, quali a titolo esemplificativo Fondazioni patrimoniali, enti del terzo settore abitativo, associazioni di categoria (proprietari e inquilini), rappresentanze di grandi e medie proprietà e servizi per l'abitare sociale.

L'obiettivo principale del Tavolo evidenziato dal Coordinatore dell'Ufficio Progetti è quello di promuovere politiche abitative integrate per il benessere dei cittadini.

Il Tavolo, infatti, si proporrà di:

- ✓ promuovere un pensiero trasversale tra i diversi settori dell'abitare, quali la gestione patrimoniale, lo sviluppo urbanistico e il welfare abitativo;
- ✓ considerare le risorse e gli investimenti come parte di un patrimonio comune, in grado di sostenere politiche abitative orientate al benessere abitativo dei cittadini;
- ✓ investire il valore autorevole del Tavolo nello sviluppo di relazioni e alleanze utili all'incremento del patrimonio abitativo accessibile per la popolazione a rischio di vulnerabilità abitativa;
- ✓ promuovere luoghi di confronto e concertazione sugli investimenti e sugli accordi locali, con l'obiettivo di raffreddare il mercato privato delle locazioni.

In un momento successivo, il Coordinatore progetti di Sercop ha declinato gli obiettivi a breve termine del Tavolo Rhodense delle politiche abitative ovvero:

- ✓ l'allineamento dati e conoscenze sull'attuale condizione vulnerabilità abitativa del territorio;
- ✓ la realizzazione di una mappatura del patrimonio pubblico esistente non utilizzato e potenzialmente fruibile;

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: [organi\\_sindaci@asst-rhodense.it](mailto:organi_sindaci@asst-rhodense.it)

Tel. Segr. 02/99430.2350

- ✓ l'attivazione della ricerca sul patrimonio sfitto nel rhodense.

Si rinvia più in generale alla presentazione esposta dal Dottor Cangialosi ed allegata al presente verbale (Allegato 1).

Segue breve discussione tra i presenti, in particolare il Sindaco di Pero espone alcune riflessioni in merito ai seguenti argomenti:

- ✓ coinvolgimento della componente tecnica comunale (ufficio patrimonio, ufficio tecnico...);
- ✓ fundraising ed opportunità di finanziamenti per la riqualificazione dei luoghi;
- ✓ mappatura delle aree edificabili (presupponendo l'attenzione al non consumo ulteriore del territorio).

Il Sindaco di Rho interviene rinforzando gli argomenti messi in luce dal Sindaco di Pero che a suo avviso dovranno essere necessariamente affrontati durante il primo incontro del Tavolo Rhodense.

Al termine della discussione i presenti all'unanimità:

- ✓ approvano quanto espresso in premessa, che pertanto costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  1. approvano la presentazione di sintesi relazionata dal Coordinatore dell'Ufficio progetti di Sercop Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale della deliberazione
  2. approvano la costituzione del Tavolo Rhodense delle Politiche abitative definendone i componenti stabili (Sindaci, Assessori con delega alla casa, all'urbanistica e al welfare, oltre ad ALER territoriale)
  3. di dare mandato al Direttore di Sercop e al Responsabile dell'Ufficio di Piano per ogni altro adempimento necessario a rendere effettiva la decisione presa, nonché alla convocazione del primo incontro del Tavolo Rhodense delle politiche abitative.

## Punto 2)

La Dr.ssa Coppetti, Direttore del Distretto di ASST Rhodense, prende la parola per la trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno.

ASST Rhodense, parallelamente alla realizzazione degli immobili, sta lavorando alla definizione degli spazi interni che comprendono arredi, attrezzature e il reclutamento del personale necessario per il funzionamento delle strutture stesse. Inoltre, sta definendo tutte le funzioni, i servizi e le attività necessarie per il funzionamento delle Case di Comunità (CdC) compreso il lavoro di integrazione con gli ambiti, le Amministrazioni Comunali che rappresenterà il modello per garantire ai cittadini la possibilità di trovare la maggior parte delle risposte ai loro bisogni.

La Dr.ssa Coppetti precisa ai presenti che, gli argomenti sopra citati, verranno trattati e definiti in maniera organica durante la Cabina di Regia di ASST Rhodense il 3 aprile p.v.

Il Direttore Generale di Sercop, Dott. Ciceri, presenta il materiale dell'Allegato 2 avente per oggetto le Case di Comunità e i Punti Unici di Accesso e dunque, la contestuale richiesta di avviare il coinvolgimento anche degli

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: [organi\\_sindaci@asst-rhodense.it](mailto:organi_sindaci@asst-rhodense.it)

Tel. Segr. 02/99430.2350

operatori sociali finalizzato all'obiettivo di integrazione socio-sanitaria che ormai dall'avvio del PNRR vede coinvolti sia l'Ambito Rhodense sia ASST Rhodense.

In apertura, il Direttore illustra l'utilità delle Case di Comunità, evidenziandone il ruolo nel rispondere ai bisogni dei cittadini sia nei territori in cui sono ubicate (comuni di Cornaredo, Lainate, Rho e Settimo M.se), sia di quelli residenti nei territori privi di tali strutture.

Successivamente, dopo aver delineato il quadro normativo di riferimento, si introduce il tema dei Punti Unici di Accesso, che, in conformità alla normativa vigente, dovranno essere collocati all'interno delle Case di Comunità. Questi punti non saranno solo sportelli informativi per i cittadini, ma diventeranno luoghi di presa in carico dei bisogni, con un'organizzazione che potrebbe ispirarsi per la parte di valutazione e presa in carico all' Equipe Domiciliare Anziani (EDA) garantendo dunque un'integrazione socio-sanitaria efficace tra ASST e l'Ambito. Eda infatti è espressione di un servizio consolidato e altamente efficace per l'assistenza agli anziani non autosufficienti a domicilio, caratterizzato dalla collaborazione tra infermieri di comunità, assistenti sociali dell'Ambito e dei Comuni, oltre a personale amministrativo di supporto.

Per riassumere, l'obiettivo del PUA sarebbe quello garantire, con un unico accesso, una presa in carico multidimensionale e riunire in un unico luogo i servizi specialistici distribuiti sul territorio, ricomponendo l'offerta intorno alla persona non autosufficiente al proprio domicilio.

Il Direttore evidenzia lo schema organizzativo proposto per i PUA di Cornaredo, Lainate, Rho e Settimo M.se articolato in tre fasi fondamentali: accesso, valutazione e attivazione degli interventi. Questo modello organizzativo assicura un accompagnamento chiaro e strutturato per il cittadino, evitando situazioni di disorientamento e garantendo un accesso più efficace e soddisfacente ai servizi.

Al termine della presentazione dell'Allegato 2 segue discussione tra i presenti al termine della quale approvano all'unanimità:

1. le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione
2. il materiale di cui all'allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente punto, con particolare riferimento alla proposta di schema funzionale ed organizzativo della dei PUA
3. autorizzazione al Direttore Generale di Sercop nel coinvolgimento degli operatori sociali finalizzato alla realizzazione dell'obiettivo di integrazione socio-sanitaria connesso ai PUA e alle case di comunità
4. autorizzano il Direttore Generale di Sercop ad assumere ogni altro adempimento necessario a rendere effettiva la decisione presa.

### Punto 3)

Il Presidente passa la parola la Dr.ssa Fontanella, della Direzione Sociosanitaria di ASST Rhodense, per la trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno.

Con le nuove regole di sistema quest'anno è previsto, su forte guida di ATS Città Metropolitana di Milano, che venga revisionato tutto il percorso per il supporto alla domiciliarità delle persone in dimissione dall'ospedale.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: [organi\\_sindaci@asst-rhodense.it](mailto:organi_sindaci@asst-rhodense.it)

Tel. Segr. 02/99430.2350

A partire dai primi di febbraio ATS ha iniziato a governare dei tavoli di lavoro che permettessero di uniformare la procedura per tutti gli enti afferenti (ASST Pubbliche e Privati Accreditati). Parallelamente, ASST Rhodense, aveva già avviato il lavoro interno di revisione all'ampia procedura ospedaliera che descrive l'intero percorso che il paziente compie: dall'accesso al reparto per acuti fino all'arrivo al domicilio.

In questa fase di attesa, durante la quale i due gruppi di lavoro si adoperano per il raggiungimento del "confezionamento del prodotto finale" per poter aggiornare il protocollo, si è cercato di descrivere il percorso operativo che permetta in modo molto più snello possibile di attivare i servizi domiciliari per i pazienti over 65 che vengono dimessi.

L'idea di fondo rientra nel disegno di sostegno alla domiciliarità in senso ampio in modo che il percorso ospedaliero venga impostato con l'obiettivo di affiancare e accompagnare paziente e famiglia nella strutturazione dell'attivazione dei servizi domiciliari necessari.

Quanto sopra descritto va ad intersecarsi con il lavoro di integrazione per l'attivazione dei servizi che avverrà all'interno dei Punti Unici di Accesso (PUA) con il coordinamento da parte delle Centrali Operative Territoriali (COT); la procedura di dimissione che ATS sta impostando, prevede infatti che sia la COT di residenza del paziente a guidare l'attivazione di tutti i servizi in modo che l'utente abbia un punto di riferimento molto chiaro e unico.

In ultimo, la Dr.ssa Fontanella informa i presenti in merito al fatto che ATS invierà a Regione Lombardia, entro il 30 marzo, la proposta della nuova procedura.

La Responsabile dell'Ufficio di Piano di SERCOP, Dott.ssa Di Bartolo, espone la necessità di aggiornare il Protocollo delle Dimissioni Protette, ormai datato, attraverso un addendum che tenga conto dell'evoluzione del contesto normativo e operativo, in particolare per quanto riguarda la necessità di dare risposta ad un Livello Essenziale delle Prestazioni (LEPS).

L'Addendum ha come obiettivo principale la riduzione del rischio di istituzionalizzazione, favorendo il rientro dell'anziano al domicilio e promuovendo un percorso di integrazione socio-sanitaria per i primi 30 giorni successivi alla dimissione. In tale fase, si prevede l'attivazione di servizi quali il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), il telesoccorso, i pasti a domicilio e altri interventi personalizzati, finalizzati al recupero e al mantenimento dell'autonomia della persona. Tale obiettivo non si propone di rispondere solamente ai bisogni delle persone anziane, ma ha uno sguardo più ampio, volto a supportare anche il contesto familiare.

Dal punto di vista operativo, è prevista la possibilità, tramite l'équipe dell'EDA, di valutare caso per caso l'inserimento del paziente nei percorsi previsti dal PNRR, nonché l'attivazione di ulteriori servizi di presa in carico, in base ai bisogni rilevati e alla situazione complessiva della persona e del suo contesto familiare.

Al termine della presentazione segue discussione tra i presenti al termine della quale approvano all'unanimità:

1. le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente decisione;
2. l'Addendum quale integrazione sostanziale del protocollo delle dimissioni protette in vigore tra l'Ambito Rhodense e ASST Rhodense (Allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente decisione;
3. autorizzano la Responsabile dell'Ufficio di Piano ad assumere ogni altro adempimento necessario a rendere effettiva la decisione presa.

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: [organi\\_sindaci@asst-rhodense.it](mailto:organi_sindaci@asst-rhodense.it)

Tel. Segr. 02/99430.2350

#### Punto 4)

La Responsabile dell'Ufficio di Piano di SERCOP, Dott.ssa Di Bartolo, espone ai partecipanti la necessità approvare il riparto delle risorse del Fondo Povertà 2023, Fondo che permette di sostenere l'equipe degli operatori e gli interventi rivolti ai beneficiari di Assegno di Inclusione (interventi di educativa, interventi di integrazione lavorativa, interventi di housing, interventi di sostegno alla genitorialità, interventi di sostegno alla domiciliarità).

Viene in seguito relazionato il contenuto dell'Allegato 4: all'ambito è stato assegnato per il Fondo Povertà 2023 un totale di 848.127,24€ che si propone di suddividere nelle seguenti voci:

- ✓ € 409.000,00 destinati al rafforzamento del servizio sociale professionale;
- ✓ € 305.829,16 destinati al rafforzamento degli interventi di inclusione (al netto del Pronto Intervento Sociale);
- ✓ € 102.087,00 destinati al rafforzamento del segretariato sociale;
- ✓ € 31.211,08 quota vincolata come sancito dalla normativa nazionale al Pronto Intervento Sociale.

Al termine della presentazione dell'ordine del giorno segue discussione tra i presenti alla conclusione della quale i presenti approvano all'unanimità:

- ✓ quanto esposto in premessa che pertanto costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
  1. approvano il riparto delle risorse a valere sul Fondo Povertà 2023 allegato 4 che costituisce parte integrante e sostanziale;
  2. di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio di Piano per ogni altro adempimento necessario a rendere effettiva la decisione presa.

#### Punto 5)

Il Presidente cede la parola alla Dr.ssa Coppetti per l'aggiornamento dei dati relativi ai cittadini orfani di Medici di Medicina Generale (MMG).

Alla data del 15 marzo scorso, la situazione è la seguente:

##### **AMBITO ARESE - LAINATE**

ARESE	97
LAINATE	55
<i>Tot.</i>	<b>152</b>

##### **AMBITO CORNAREDO - POGLIANO - PREGNANA - SETTIMO - VANZAGO**

CORNAREDO	78
POGLIANO MILANESE	52
PREGNANA MILANESE	15

Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: [organi\\_sindaci@asst-rhodense.it](mailto:organi_sindaci@asst-rhodense.it)

Tel. Segr. 02/99430.2350

SETTIMO MILANESE	144
VANZAGO	27
<i>Tot. 316</i>	

**AMBITO RHO - PERO**

RHO	1137
PERO	181
<i>Tot. 1.318</i>	

Si precisa inoltre che:

- ✓ nel Comune di Pero, dal mese di marzo hanno preso servizio il Dr. Audit e la Dr.ssa Parisotto;
- ✓ la Dr.ssa Novi ha comunicato che dal giorno 24 marzo sposterà l'ambulatorio dal Comune di Rho a quello di Pero (stesso ambito);
- ✓ nel Comune di Pogliano Milanese, il Dr. Magistrelli ha rassegnato le dimissioni a partire dal 5 maggio p.v. lasciando orfani 707 cittadini;
- ✓ nel Comune di Settimo Milanese:
  - dal 14 aprile p.v., la Dr.ssa Diano, con in carico 1.276 persone, lascerà l'incarico provvisorio;
  - nel mese di maggio, termineranno per pensionamento due MMG lasciando orfani circa 3.000 persone;

Naturalmente, l'obiettivo di ASST Rhodense è quello di trovare MMG in sostituzione dei medici dimissionari. Dal 26 marzo c.m. è stato aperto il bando degli ambiti carenti; il 26 maggio p.v. sono convocate in ASST i medici che avranno espresso la scelta di ASST Rhodense per le procedure per l'assegnazione dei posti disponibili.

L'Assemblea si conclude alle ore 11.30.

Allegati:

All. 1- proposta di costituzione del Tavolo Rhodense delle Politiche Abitative;

All. 2- le Case di Comunità e i Punti Unici di Accesso;

All. 3- Addendum Protocollo Dimissioni protette;

All. 4- Esame di Riparto Fondo Povertà 2023;



Direzione Socio Sanitaria  
S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni  
E-mail: [organi\\_sindaci@asst-rhodense.it](mailto:organi_sindaci@asst-rhodense.it)  
Tel. Segr. 02/99430.2350

Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto Rhodense  
Sindaco Andrea Orlandi\*

SER.CO.P  
La Responsabile dell'Ufficio di Piano  
e segretaria verbalizzante  
Anna Maria Di Bartolo\*

Direttore Distretto Rhodense  
Daniela Coppetti\*

Il Funzionario Verbalizzante  
Responsabile S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale  
Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni  
Pier Paolo Balzamo\*

\*Verbale firmato digitalmente